

# Primo Circolo Didattico di Acerra (Na)

## ***SINTESI PTOF***

**TRIENNIO DI  
VIGENZA 2019/22**



Dirigente Scolastico *Prof. Dott. Marcellino Falcone*



Al fine di predisporre entro il termine fissato dal MIUR,  
come da Nota prot. n. 7832 del 16-10-2018,  
**la stesura del POFT 2019/2022,**  
visti il RAV 2018, l'atto d'indirizzo del  
Dirigente Scolastico pubblicato  
nella sezione amministrazione trasparente del sito web e  
il Piano di Miglioramento dell'Istituzione scolastica,  
**il gruppo delle FFSS, ciascuno per le parti di propria  
competenza, ha proceduto alla stesura formale e/o  
alla rivisitazione delle sezioni del documento di cui in  
oggetto secondo il format ministeriale  
di cui alla succitata Nota MIUR.**



La **legge 107/2015**, infatti, prevede che il **PTOF** venga stilato entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento: si predisponde, dunque, nel 2018/19 per il **triennio 2019/22**.

Il documento è elaborato dal Collegio docenti, in base gli indirizzi del Dirigente Scolastico e deliberato dal Consiglio di Circolo.



Il **PTOF**, come indicato dalla nota Miur 16/10/2018, può essere **compilato online**, tramite un'applicazione presente in **SIDI**.

La **compilazione online** è **facoltativa** e si inserisce nell'**obiettivo** più generale di sostenere le attività delle scuole con **strumenti comuni** di riferimento per l'autovalutazione (**RAV**), il miglioramento (**PdM**), la progettualità triennale (**PTOF**) e la rendicontazione (**RS**).



Nell'applicazione è presente  
un **format**  
messo a disposizione dal **Miur**,  
che può essere modificato  
ed è suddiviso nelle seguenti  
**cinque sezioni:**



<b>SEZIONI</b>	<b>SOTTOSEZIONI</b>
<b>1-La scuola e il suo contesto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi del contesto e dei bisogni del territorio</li> <li>• Caratteristiche principali della scuola</li> <li>• Ricognizione attrezzature e risorse strutturali</li> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>2-Le scelte strategiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Priorità desunte dal RAV</li> <li>• Obiettivi formativi prioritari</li> <li>• Piano di miglioramento</li> <li>• Principali elementi di innovazione</li> </ul>
<b>3-L'offerta formativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Traguardi attesi in uscita</li> <li>• Insegnamenti e quadri orario</li> <li>• Curricolo di istituto</li> <li>• Alternanza scuola-lavoro</li> <li>• Iniziative di ampliamento curricolare</li> <li>• Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale</li> <li>• Valutazione degli apprendimenti</li> <li>• Azioni della scuola per l'inclusione scolastica</li> </ul>
<b>4-L'organizzazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modello organizzativo</li> <li>• Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza</li> <li>• Reti e Convenzioni attivate</li> <li>• Piano di formazione del personale docente</li> <li>• Piano di formazione del personale ATA</li> </ul>
<b>5-Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione</b>	Di prossima pubblicazione



Le **sezioni** sono  
**modificabili e personalizzabili** dalle scuole,  
affinché il PTOF risponda alle esigenze  
specifiche del contesto in cui  
è inserita ciascuna istituzione scolastica.  
Per la stessa ragione  
**non è obbligatoria la compilazione di tutte le  
sezioni e sottosezioni**  
perché il Piano sia compiutamente predisposto.



Il Piano Triennale dell'**Offerta Formativa** per il periodo **2016/2019** è stato approvato dagli organi collegiali in base alle linee di indirizzo date dal Dirigente Scolastico.

Entro **dicembre 2018** va approvato il nuovo **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**,  
che resterà attivo

**dal 1° settembre 2019 al 31 agosto 2022.**





Pertanto si rende necessario elaborare nuovi percorsi, coerenti con le linee di indirizzo definite dal Dirigente Scolastico e che tengano conto di quanto avvenuto al **1° Circolo**, delle novità intervenute (PON – Piano Operativo Nazionale, PNSD – Piano Nazionale Scuola Digitale, PNF – Piano Nazionale di Formazione, ecc.), delle possibilità e necessità della nostra scuola, delle mutazioni in alcuni settori formativi.



La lettura del **PTOF 2016/2019**  
consente di stabilire un'organica  
conseguenza a quanto progettato.

Tale documento costituisce già un piccolo **Bilancio Sociale** non redatto per un pubblico ampio, ma per i pubblici più ristretti e riflessivi degli Organi Collegiali (**Collegio docenti e Consiglio di Circolo**).

Si riportano quindi le **osservazioni sintetiche**  
desunte dal **confronto dei risultati**  
negli anni in relazione alle  
**aree di processo esaminate nel RAV.**



**In merito al riesame del PDM e POFT,**  
la compilazione del questionario di autovalutazione, del RAV, l'analisi dei bisogni formativi del contesto socio-culturale, i risultati delle prove comuni in uscita svolte al termine dell'a.s., la preparazione di base prevista per gli alunni in ingresso provenienti dalla scuola dell'Infanzia,  
**confermano priorità, traguardi e obiettivi di processo già fissati nel precedente triennio.**



Anche se molti obiettivi di processo sono stati già pienamente conseguiti, **alcuni traguardi non sono stati raggiunti così come inizialmente preventivato.**

Le percentuali riportate nel POFT- PdM del 2015 quali traguardi rispetto agli **esiti degli alunni** da conseguire nel triennio (**pari ad uno scostamento del 15% alla fine del terzo anno**) si sono rivelate una **stima eccessiva** e soprattutto richiedono un'impostazione delle pratiche didattiche e di miglioramento che non sia solo percepita, ma soprattutto agita.



## ASPETTI GENERALI NUOVO TRIENNIO

**Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:**

- 1) Innalzamento dei livelli INVALSI e riduzione della variabilità fra le classi
- 2) Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali degli alunni
- 2) Innovazioni metodologiche



## I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- **Migliorare** i risultati e ridurre la variabilità degli esiti in italiano, matematica e inglese fra le classi (anche attraverso il **potenziamento** di tali discipline esteso a tutte le classi)
- **Standardizzare** la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza
- **Potenziare** le eccellenze (anche attraverso la **certificazione per inglese e informatica**)



Si confermano i **criteri generali** per la **programmazione didattico/educativa curriculare ed extracurriculare** già definiti nei precedenti anni scolastici dal Collegio dei Docenti e approvati dal Consiglio d'istituto e già inseriti nel PTOF 2016-19.

**Nel nuovo triennio, si focalizzerà l'attenzione sui seguenti punti:**



- La promozione, **fin dalla scuola dell'infanzia**, di una **cultura umanistica** e una **formazione artistica** sarà attivata attraverso sia la conoscenza storico-critica del patrimonio culturale nazionale (a partire dalla realtà locale) sia attraverso la pratica artistico musicale, ponendo particolare cura allo **sviluppo della creatività** anche con il supporto della **formazione specifica dei docenti (come da Piano Nazionale scuola digitale D. lgs n.60/2017 cap III Promozione della pratica artistica e musicale nella scuola dell'infanzia e primaria art.9)**;





I percorsi curricolari ed extracurricolari faranno riferimento alle seguenti aree:

- a) musicale-coreutica
- b) teatrale-performativa
- c) artistico-visiva
- d) linguistico-creativa





□ La progettazione didattico-metodologica si ispirerà ai principi della **didattica per competenze**, dell'**equità ed inclusività** e avrà come obiettivo l'**innalzamento della qualità degli apprendimenti in tutte le classi e sezioni**, riducendo la **varianza tra le classi** soprattutto nelle discipline chiave di almeno il **2%** rispetto alla situazione di partenza;



□ La progettazione curriculare sarà finalizzata alla promozione delle competenze e si articolerà in:

- a) Percorsi didattici personalizzati che tengano conto dei diversi ritmi e stili di apprendimento degli alunni
- b) Percorsi di potenziamento e recupero nelle competenze chiave da sviluppare nel curricolo obbligatorio e potenziato
- c) Percorsi comuni tra i vari ordini di scuola agganciati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza da sviluppare nel curriculare e nell'extracurriculare anche ai fini della valutazione con il giudizio in comportamento degli alunni
- d) Percorsi individualizzati basati su obiettivi minimi raggiungibili rivolti agli alunni con bisogni speciali



□ **L'organico dell'autonomia** così come stabilito nel comma 5 della legge 107, ha determinato importanti modifiche rispetto al passato all'interno di ogni istituzione scolastica.

Al **1° Circolo di Acerra** sono state assegnati **n. 6 docenti** per la scuola primaria che insieme a tutti i docenti in organico di diritto costituiscono l'**organico dell'autonomia funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali della scuola.**



I docenti dell'organico dell'autonomia, quindi, concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa

con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

L'**organizzazione interna dell'istituto** utilizza l'organico dell'autonomia in modo da soddisfare varie **esigenze didattiche connesse al RAV** e rispondenti alle seguenti **finalità**:



- potenziare** le abilità di base (inglese, italiano, matematica) per affrontare in modo adeguato le Prove Invalsi
- potenziare** le competenze digitali
- supportare** le classi con alunni BES
- accompagnare** l'inserimento scolastico degli alunni stranieri
- offrire** nuove opportunità formative agli alunni meritevoli
- favorire** l'introduzione di "classi aperte e gruppi di livello" per attuare una didattica più individualizzata e personalizzata;



□ A rafforzare l'offerta formativa concorreranno le opportunità offerte dai finanziamenti MIUR, europei, nazionali, regionali/provinciali alle cui iniziative la scuola garantirà la PARTECIPAZIONE non tanto per assicurare la forza economica con cui affrontare le proprie esigenze, quanto per offrire alla comunità un riferimento per combattere esclusione sociale, dispersione, particolari fragilità e per potenziare abilità e competenze già previste nel curriculum obbligatorio;



□ A supporto di un'innovazione didattica per competenze che sia effettivamente agita nelle classi, saranno proposti corsi di formazione e di aggiornamento per i docenti coerenti agli obiettivi di processo del PdM.







Rileggendo la **storia della nostra Scuola** ci rendiamo conto che molto di quanto ha ispirato i vari legislatori trova la sua attuazione in tutto ciò che, con competenza e passione, il **1° Circolo Didattico** ha negli anni realizzato. Rimane naturalmente confermata, anche per il periodo che abbiamo innanzi, la nostra volontà di essere **aperti al cambiamento** e di recepire tutto quel che di buono e di migliore ci viene suggerito.



In conclusione, siamo pienamente convinti che l'espressione **“buona scuola”** non possa rimanere solamente l'appellativo di una legge:

□ La **buona scuola** nasce dalla cura e dall'impegno quotidiano e dalla volontà di garantire **standard di qualità, di efficacia e di efficienza** considerato anche il periodo storico non privo di complessità;

□ La **buona scuola** è quella che intende assicurare ai suoi alunni la **possibilità** di ricevere una formazione in grado di aiutarli ad **affrontare serenamente le sfide della vita** e a essere un giorno **cittadini consapevoli**.



Il presente **documento**,  
rivolto al **Collegio dei Docenti**,  
è acquisito agli **atti della scuola**,  
reso noto agli altri  
**Organi collegiali** competenti  
e pubblicato sul **sito web** della scuola.

